

JVC

Fonografi e dischi, audio car e home, quindi professionale e multimediale: la storia di JVC ha toccato tutti i settori dell'audio e dell'entertainment per arrivare fino a noi dopo oltre 80 anni di innovazioni e tecnologie.

1
È quasi sparito dai cataloghi di tutti i produttori il CD changer, ma qualche anno fa JVC presentò con successo i suoi CH-X1500 e CH-X550, tra i più piccoli "12 dischi" dell'epoca. Il primo presentava la compatibilità con CD-RW e file MP3. Spesso venivano proposti in pack con sintonizzatore (CD o cassette) da plancia.

2
Uno dei prodotti più apprezzati del recente passato di JVC, il KD-SH901: sintonizzatore compatibile con MP3 e WMA, con DSP a 24 bit, controllo per DAB esterno, equalizzatore a sette bande, due coppie di pre-out con connettori placcati in oro.

3
Nasce sostanzialmente da qui la storia e i successi di JVC: quello in foto è un esemplare in ottime condizioni di Victrola, il prodotto che celava in un mobile di legno la struttura meccanica del fonografo per regalargli un aspetto più facilmente inseribile in un'abitazione.

1 927, questa è la data che l'archivio storico di JVC segna come l'inizio della sua storia. Siamo a Yokohama, dove viene fondata The Victor Talking Machine Company of Japan, quella che all'inizio è solo la filiale giapponese dell'azienda americana Victor Talking Machine, specializzata nella produzione di fonografi e gramofoni, che per un certo periodo è stata produttrice discografica con il nome di Victor Records. L'azienda madre qualche anno prima aveva realizzato il Victrola, ovvero come celare in un mobile di legno la struttura meccanica del fonografo per regalargli un aspetto più facilmente inseribile in un'abitazione. Proprio dalle iniziali di Victor Company of Japan nasce la moderna JVC. Il suo primo prodotto di successo è un tubo catodico, qualche anno dopo (siamo nel 1939) arriva il primo ricevitore TV mentre nel frattempo si sviluppava l'industria discografica con l'arrivo del primo Extended Playing e il formato del 45 giri. Proprio in merito a questo JVC presenta, nel 1958, l'STL-1S, uno dei primi giradischi a 45 giri al mondo. Da qui in poi i primati di JVC sono stati tanti altri. Nel 1960 arriva il 21CT-11B, il primo televisore a colori dell'azienda; tre anni dopo è la volta del KV-200 che rappresenta il primo videoregistratore professionale a due testine più piccolo al mondo. Questo della videoregistrazione è un settore che JVC ha segnato in modo forte, ad esempio con il primo videoregistratore VHS, l'HR-3300 nel 1976. Gli anni '80 che arrivano vedono un'attività molto forte dell'azienda proprio per le immagini in movimento: nel 1984 arriva la GR-C1, la prima videocamera con unità di registrazione incorporata; nello stesso anno parte il JVC Jazz Festival che in tutti questi anni fino ad oggi ha portato alla fama tanti nomi giovani del jazz internazionale. 1986, la GR-C7 è la videocamera VHS-C più piccola e leggera del mercato; l'anno successivo arriva l'HR-



1

S7000, il primo videoregistratore in formato S-VHS. Ma a proposito di formati gli anni '90 si aprono con la presentazione da parte di JVC del primo videoregistratore compatibile con VHS e VHS-C e del primo televisore multi-wide vision. Il 1994 è l'anno dell'alta definizione e

3



2



4



l'azienda presenta sia un TV che un videoregistratore in questo formato; nel 1998 è la volta del DLA-G10, proiettore multimediale Full S-XGA ad alta definizione. Anche quello della videoproiezione è un settore che vede tuttora JVC tra le aziende leader di mercato e tecnologia. Nel 2002 l'azienda introduce al riguardo il sistema DIST, Digital Image Scaling Technology, per il miglioramento delle immagini televisive. Nel 2003 viene presentata la GR-HD1, la prima videocamera digitale Progressive Scan in formato Pal. Gli anni più vicini a noi sono quelli dell'affermazione dei prodotti della serie Everio, le videocamere che registrano su hard disk in HD; della tecnologia DLA applicata ai videoproiettori; dei televisori Xiview. Nel 2008 JVC e Kenwood si fondono nella nuova società JVC Kenwood Holdings. Nel settore più vicino a noi a marchio JVC sono stati presentati prodotti che, in qualche modo, sono rimasti nella memoria di tanti. In modo particolare il modello KD-SH901, compatibile con MP3 e WMA, con DSP a 24 bit, controllo per DAB esterno. Da ricordare anche la presenza di JVC nella navigazione satellitare con il KD-NX1R e per il settore multimediale, definito da JVC "Road Theatre", con soluzioni quali il lettore DVD/CD (KD-DV5000), un lettore VHS (KV-V8) e diversi monitor.



5

4 Uno dei più recenti prodotti JVC, il KD-AVX77: tutto il frontalino è, di fatto, sostituito da un display da 5,4 pollici in formato Ultra Wide a tutta larghezza che ci mostra il contenuto del DVD in riproduzione (letto dalla meccanica dell'apparecchio) ma anche le immagini prese dall'iPod/iPhone e per drive USB collegabili.

5 Il catalogo di parti di ricambio della The Victor Talking Machine Company, l'azienda americana dalla quale è scaturita la filiale giapponese Victor Company of Japan, ovvero la futura JVC.

L'azienda

JVC Italia SpA
Via Cassanese 224, 20090 Segrate (MI).
Tel. 02 2699161
www.jvcitalia.it